

BILIARDINO C.S.I.

NORME E REGOLAMENTO UFFICIALE DI GIOCO

- 1) Ogni squadra è tenuta ad avere a disposizione il Regolamento di gioco e tecnico sul campo per essere consultato ogni qualvolta che ci siano dubbi.
- 2) Ogni partita è preceduta dal lancio della moneta, per decretare la scelta del campo da parte dei giocatori, successivamente, al termine di ogni tempo, i giocatori dovranno tassativamente cambiare campo, questo per non favorire alcuni giocatori a discapito di altri.
- 3) Dopo aver scelto il campo i giocatori posizioneranno le stecche della linea mediana in versione " sciabola " ovvero rivolte verso l'alto e la prima pallina verrà posizionata tra esse; quindi i giocatori attenderanno il " via " dato dall' arbitro prima di abbassare le stecche e colpire la pallina, appena essa colpirà una sponda accanto alla porta di una o dell'altra squadra, la partita avrà inizio.
- 4) Non è consentito toccare la pallina due volte con lo stesso ometto o con ometti della stessa stecca, il passaggio di palla con la stessa stecca può essere fatto solo con il tocco di sponda della pallina.
- 5) Dopo aver subito un gol ,al via dell'arbitro la partita riprende e sono consentiti 3 tocchi dalla porta (esclusi parata e rinvio) e 3 tocchi in attacco (escluso il tiro), in entrambi i ruoli è comunque vietato fermare volontariamente la pallina, se questa dovesse fermarsi in una zona del campo non raggiungibile dalle stecche della difesa e dell' attacco avversario e con pallina fuori dal campo, si ripartirà da chi ha subito l' ultimo gol. Nel caso in cui si verificano dubbi e incertezze tra i giocatori, ogni decisione verrà presa dagli arbitri.
- 6) Se dopo un tiro, la pallina dovesse entrare e uscire dalla porta, il gol non sarà convalidato e si riparte dal portiere che ha subito il gol non regolare, il quale eseguirà un solo tocco per poi rinviare.

7) Le giocate non valide sono :

- a) non è consentito far girare le stecche di 360 gradi (giro completo dell' ometto comunemente chiamato "rullata ");
- b) non sono consentiti i ganci, cioè passaggi di palla tra ometti della stessa stecca senza toccare la sponda;
- c) non è consentito trascinare la pallina con gli ometti;
- d) non è consentito tirare a palla ferma;
- e) se la pallina esce dal campo di gioco, colpisce cose e/o persone, rientra nel campo di gioco ed entra in porta il gol non è convalidato;
- f) i ganci involontari non sono ammessi (ovvero quando dopo il tiro, la pallina colpisce due o più omini della stessa stecca ed entra in porta);
- g) non è ammesso rimettere in gioco la pallina senza attendere il " via " dell' arbitro;
- h) è vietato distrarre gli avversari con offese, gesti, urla e altre forme sleali, pena la prima volta un richiamo verbale dell'arbitro, in seguito se una delle due parti in gioco continuerà a distrarre gli avversari verrà applicato un punto di penalizzazione per ogni scorrettezza commessa, qualora la distrazione nei confronti degli avversari dovesse continuare, chi la commette avrà partita persa a tavolino.

La Giustizia Sportiva non serve a penalizzare le Associazioni e gli atleti, ma serve per migliorare e tutelare il corretto svolgersi dei campionati Provinciali, Regionali e fasi finali Nazionali.

Deve essere inoltre un modo per sensibilizzare i dirigenti a coinvolgere i loro atleti all'attenersi al regolamento in modo serio e scrupoloso per non venire a meno dell'impegno sportivo ed educativo.

Sotto esposte le normative C.S.I.

1 TESSERAMENTO GIOCATORE

Ogni atleta, dirigente e arbitro per partecipare alle gare di Biliardino devono essere tesserati dalla propria Associazione di appartenenza al CSI di Milano con sigla BIG (biliardino) come atleta con sigla AT.

Se tesserato Dirigente non potrà partecipare alle gare come Atleta.

2 LISTE PRESENTAZIONE ALLA GARA e

Le Liste di Presentazione alla gara si possono recuperare dal sito CSI di Milano sotto Biliardino oppure farne richiesta al CSI zona 1 Rho tramite mail.

Alla gara devono essere presenti due arbitri, uno per ogni squadra. Il dirigente accompagnatore della squadra deve presentare all'arbitro, almeno 15 minuti prima dell'ora ufficiale d'inizio della gara, le tessere dei giocatori ed i relativi documenti ufficiali d'identità nonché la distinta di gara in duplice copia e debitamente firmata, nella quale devono essere indicati i nominativi dei giocatori, il tipo di documento presentato con il numero relativo, il loro anno di nascita ed il numero della loro tessera con specifica segnalazione del capitano e il nominativo di eventuali persone collaboranti alla disputa della gara e comunque di tutte le persone ammesse al gioco.

Sulle distinte dovrà essere indicato l'orario di consegna all'arbitro delle stesse, e dovranno essere firmate poi dopo i controlli dall'arbitro avverso. I giocatori di riserva, devono essere iscritti dopo i giocatori titolari. Le distinte invertite devono essere consegnate alle squadre, prima dell'inizio della gara, dopo essere state firmate dall'arbitro. L'arbitro ha il dovere di favorire la visione dei documenti di gara al dirigente avversario richiedente. Per questo motivo, i documenti devono essere restituiti alle Società solo alla fine della gara stessa. Le distinte giocatori devono essere compilate su appositi moduli forniti dal CSI o su moduli similari; alle Società che compilano distinte giocatori inesatte, incomprensibili, confuse, con evidente eccesso di cancellazioni o su moduli non regolamentari, si applicano le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

In caso di mancata presentazione della tessera, per dimenticanza o smarrimento, è ammessa la partecipazione alla gara sub judice, purché si possa esibire un documento ufficiale d'identità e tale mancanza comporta l'ammenda prevista dal Regolamento di Giustizia. Anche se muniti di tessera, non possono mai partecipare alla gara giocatori sprovvisti di documenti ufficiali d'identità. Nessun giocatore è in regola per la partecipazione ad una gara, se la propria richiesta di tesseramento non è stata consegnata all'Ufficio Tesseramento nei termini previsti, entro 48 ore prima della gara, pena la perdita della gara stessa, accompagnata da ammenda ed inibizione al dirigente responsabile.

In caso di smarrimento tessere C.S.I. è obbligatorio farne denuncia di smarrimento e farne richiesta di duplicato al Comitato di Milano.

Per documenti ufficiali d'identità si intendono:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto e/o permesso di soggiorno per stranieri;
- porto d'armi;
- licenza di caccia
- libretto universitario o tessera universitaria recante foto videoimpressa;
- documento di concessione rilasciato ai dipendenti statali o loro familiari;
- attestato d'identità (per le categorie giovanissimi e ragazzi).
- tessera aziendale munita di foto e dati anagrafici, con la quale si giustifica la dipendenza aziendale.
- foto autenticata dall'ufficio tesseramento, in caso di smarrimento di documenti, accompagnata da denuncia all'autorità di Polizia (vedi sotto).
- tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina associata al CONI

Non sono valide le fotocopie dei documenti, a meno che siano autenticate dalle autorità competenti (notaio, segretario comunale). Non sono ritenuti validi come documenti ufficiali d'identità, anche se muniti di fotografia, gli abbonamenti ferroviari e tranviari rilasciati dalle F.S. e dall'A.T.M. e la tessera FNM.

La conoscenza personale del direttore di gara, non evita le sanzioni alla Società, legate all'infrazione della mancanza dei documenti.

L'ammissione alla gara di tesserati, in difetto del rispetto delle norme di riconoscimento, provoca l'inibizione del Dirigente arbitro ed i provvedimenti collaterali a carico della Società inadempiente.

In caso di furto o smarrimento dei documenti, è possibile presentare all'ufficio tesseramento una copia della denuncia alle autorità di Polizia ed una foto tessera della persona. L'ufficio convaliderà la documentazione apponendovi la data sino alla quale la stessa avrà validità per il riconoscimento (massimo 7gg).

Le società sono invitate ad utilizzare il servizio "Card CSI"; in caso di adozione della "Card CSI" con foto impressa, la stessa sarà sufficiente per il riconoscimento.

Per il rilascio occorre portare: fotocopia del documento di identità non scaduto ed una fotografia a colori. La "Card CSI" ha valore 2 anni. La Card CSI scaduta, non è valida quale riconoscimento dei giocatori. Il cartellino atleta è l'unico documento valido per poter accedere alla gara come giocatore. Nulla vieta peraltro ai dirigenti di società di essere anche atleti in campo, ma il tesseramento come dirigente non è sufficiente, ed i casi del genere occorre tesserarsi come atleta, pur potendo mantenere l'incarico dirigenziale in società. Pertanto, le società non potranno presentare in campo giocatori che non siano in possesso di regolare tesseramento atleti. Si precisa che le società sportive hanno il diritto di esaminare, tramite un loro dirigente ed in presenza dell'arbitro, i documenti dei giocatori avversari. La partecipazione al gioco di un tesserato non atleta, comporta comunque sempre la perdita della gara, l'inibizione del dirigente e l'ammenda alla società. Comporta altresì la perdita della gara con provvedimenti collaterali, la partecipazione di atleti non tesserati per lo sport in cui l'atleta ha gareggiato

Le Società hanno sempre diritto, in presenza dell'arbitro, alla consultazione dei documenti di identità e delle tessere dei tesserati. I dirigenti di ogni Società, possono assistere all'appello della Società avversaria e possono quindi avanzare dubbi o rilievi sulla documentazione prodotta, ferma restando la decisionalità dell'arbitro successivamente nel merito. In caso di mancata risoluzione dei propri dubbi, le Società possono chiedere al direttore di gara di trattenere le tessere e/o di annotare tutti gli estremi utili dei documenti e naturalmente possono preannunciare reclamo.

Si precisa comunque, a maggior chiarezza, che tutte le persone ammesse al campo gioco, debbono essere riconoscibili ed in regola con il Tesseramento. In caso di smarrimento o furto di documenti, non è sufficiente la sola denuncia alle autorità competenti e non sono valide le fotocopie dei documenti. Pertanto, è necessario provvedere al rilascio immediato di nuovo documento o foto autenticata. In mancanza di tessere definitive per motivi di segreteria, le società dovranno indicare il distinto la dizione "2T"

TABELLA DELLE AMMONIZIONI ATLETI E DIRIGENTI

ATLETI

UNA GIORNATA DI SQUALIFICA :

somma di ammonizioni (TRE) in giornate diverse
espulsione dal campo di gioco per doppia ammonizione
espulsione per proteste nei confronti degli arbitri

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA

Per bestemmia o frase blasfema
insulti nei confronti degli arbitri

UN MESE

Per fatti gravi avvenuti in campo ,inizio di tentativo rissa, o atti violenti nei confronti degli arbitri
o giocatori avversari

OLTRE UN MESE

Rissa e atti di violenza nei confronti di arbitri e giocatori avversari

DIRIGENTI

QUINDICI GIORNI

Per allontanamento dal campo di gioco per continue proteste nei confronti degli arbitri

UN MESE DI SQUALIFICA

Per aver schierato in campo giocatore squalificato
insulti e proteste nei confronti degli arbitri
espulsione per frase blasfema diretta sia ad atleti o arbitri

AMMONIZIONI E AMMENZE SOCIETARIE

Per DISTINTA di gara non regolamentare :

mancanza compilazione distinta di gara in tutte le sue parti data ecc

mancanza numero tessera CSI

mancanza tipologia documento di identità

mancanza firma arbitri

Per REFERTO di gara non regolamentare

Mancanza compilazione referto di gara in tutte le sue parti data ecc

mancanza firma arbitri

mancanza risultato finale o parziale

Dopo la prima ammonizione per tipo di mancanza alla seconda scatta l'ammenda di € 10

e poi incrementa di € 5 con tetto massimo di € 40.

GARA PERSA

Si assegna gara persa a tavolino nelle seguenti casistiche

- 1) Se si avvisa che non potrà giocare la gara come da calendario 24 ore prima della gara**

La gara stessa verrà messa in recupero in una nuova data stabilita dalle parti in gioco, ed inviato il modulo di rinvio gara gratuito compilato correttamente in tutte le sue parti al CSI zona 1 Rho per fax o mail entro la data della gara.

- 2) Avvisa che non potrà giocare la gara come da calendario il giorno stesso prima della gara**

La gara stessa verrà persa a tavolino 10-0

Verrà assegnato 1 punto di penalizzazione in classifica

- 3) Non avvisa che non potrà giocare la gara come da calendario prima della gara e non si presenta**

La gara stessa verrà persa a tavolino 10-0 e prima recidiva per l'esclusione dal campionato

Verrà assegnato 1 punto di penalizzazione in classifica

Ammenda di € 30 1 recidiva per l'esclusione dal campionato

Alla quarta recidiva ci sarà l'esclusione dal campionato

- 4) Si presenta in campo con solo TRE giocatori**

La gara verrà persa a tavolino per 10-0 per numero insufficiente atleti

**TABELLA ATTRIBUZIONE PUNTI SUI PROVVEDIMENTI
PER LA CLASSIFICA DISCIPLINA
"COPPA FAIR PLAY" 2009-2010**

A) GIOCATORI

0,5 punti , per tutti i provvedimenti lievi che non comportano squalifiche le

1,5 punti , per espulsioni per somma di ammonizioni

3 punti , per atleti squalificati 1 giornata

35 punti per oltre tre mesi di squalifica

La squalifica del capitano per una giornata provoca l'aggravante di altri 3 punti

Le bestemmie provocano un aggravante di altri 3 punti oltre che a due giornate di squalifica

B) DIRIGENTI

2 punti per provvedimenti lievi senza inibizione

5 punti per ogni giornata di inibizione

35 punti per inibizione da 40 giorni fino a 3 mesi

50 punti per inibizione fino a 6 mesi

60 punti per inibizione fino a 1 anno

C) SOCIETA'

3 punti per ogni ammonizione e infrazioni evidenziate dal Giudice Sportivo, che non abbiano causato un provvedimento di ammenda

4 punti per ammonizione con diffida

5 punti per ogni provvedimento ufficiale di ammenda di € 10

10 punti per ogni provvedimento ufficiale di ammenda di € 15

15 punti per ogni provvedimento ufficiale che abbia causato ammenda di € 20

20 punti per ogni provvedimento ufficiale che abbia causato ammenda di € 30
con esclusione della causale "mancata presentazione in campo"

30 punti per ogni "mancata presentazione in campo" oppure che abbia causato ammenda da e 40.

Giugno 2011